



## Questionario 3

### 1 - Il Sindaco, quale ufficiale di governo, sovrintende:

- All'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica.
- All'adozione dello Statuto comunale.
- All'emanazione degli atti in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche.
- All'emanazione degli atti in materia di limitazione degli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici.

### 2 - Quale organo istituzionale del Comune è competente per l'approvazione di delibere di istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione?

- Il Consiglio comunale.
- La Giunta comunale.
- Il Sindaco.
- Il Responsabile degli Affari generali.

### 3 - Specifica l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000, che è attribuita ai dirigenti:

- La direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli Statuti e dai regolamenti.
- L'approvazione della Carta dei servizi dell'ente.
- L'effettuazione dei controlli e dei riscontri amministrativi sugli atti di liquidazione.
- La definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi.

### 4 - Ai sensi dell'art. 175, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), il bilancio di previsione finanziario può, nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa, subire variazioni nella parte relativa alle entrate?

- Sì, può subire variazioni sia nella parte relativa alle entrate, che in quella relativa alle spese.
- No, può subire variazioni solo nella parte relativa alle spese.

No, non può subire variazioni né nella parte relativa alle entrate, né in quella relativa alle spese.

Sì, può subire variazioni solo nella parte relativa alle entrate.

**5 - Ai sensi dell'art. 180, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), con la riscossione:**

Viene effettuato il materiale introito da parte del tesoriere, o di altri eventuali incaricati, delle somme dovute all'ente.

Viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza.

È determinata e iscritta in bilancio la somma da pagare.

È inoltrato il mandato di pagamento al tesoriere.

**6 - L'articolazione del sistema di bilancio deve essere tale da facilitarne - tra l'altro - la comprensione e permetterne la consultazione rendendo evidenti le informazioni previsionali, gestionali e di rendicontazione in esso contenute, ciò in ossequio del principio (all. 1, D.Lgs. 118/2011):**

Della chiarezza o comprensibilità.

Della neutralità.

Della flessibilità.

Della coerenza.

**7 - Ai sensi dell'art. 169, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), il Piano esecutivo di gestione deve essere adottato:**

In termini di competenza, e per il primo anno anche di cassa.

In termini di sola cassa.

In termini di cassa e competenza per tutto il triennio.

In termini meramente programmatori e strategici.

**8 - La comunicazione di avvio del procedimento amministrativo mediante comunicazione personale (art. 8, l. n. 241/1990):**

Costituisce la regola generale.

Costituisce una facoltà per l'amministrazione.

Costituisce un obbligo imprescindibile che comporta sempre la nullità assoluta del procedimento.

Costituisce un obbligo solo per i provvedimenti ad istanza di parte.

**9 - I portatori di interessi privati, ove questi non siano individuabili a priori all'inizio del procedimento, possono intervenire nel procedimento amministrativo?**

- Sì, lo prevede espressamente l'art. 9 l.n. 241/1990.
- No, possono intervenire nel procedimento solo i destinatari diretti del provvedimento finale.
- No, in quanto non destinatari della comunicazione obbligatoria di avviso di avvio.
- No, possono intervenire nel procedimento solo i destinatari diretti del provvedimento finale e i potenziali controinteressati.

**10 - Ai sensi della l. n. 241/1990, art. 22, il diritto di accesso è esercitabile:**

- Fino a quando la pubblica amministrazione ha l'obbligo di detenere i documenti amministrativi ai quali si chiede di accedere.
- Anche quando cessa l'obbligo della P.A. di detenere i documenti amministrativi ai quali si chiede di accedere.
- Entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento finale.
- Fino a quando ciascuna P.A. a suo insindacabile giudizio decide di detenere i documenti amministrativi.

**11 - A chi affida, l'art. 6 della legge n. 241/1990, il compito di esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali?**

- Al responsabile del procedimento individuato dal dirigente dell'unità organizzativa cui il procedimento fa capo.
- In via esclusiva al dirigente dell'unità organizzativa cui il procedimento fa capo.
- All'organo di vertice o all'organo politico dell'amministrazione in base all'organizzazione della stessa.
- In via esclusiva all'organo competente dell'adozione del provvedimento finale.

**12 - A norma di quanto dispone l'art. 6 del Reg. (CE) n. 2016/679/UE è lecito il trattamento di dati personali qualora il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento?**

- Sì, per espressa previsione del citato articolo.
- No, il trattamento è lecito solo quando l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità.
- No, per espressa previsione del citato articolo.
- Il citato articolo nulla dispone, rinviando alla legislazione nazionale.

**13 - In applicazione di quale principio, previsto all'art. 5, GDPR, i dati personali devono essere esatti e, se necessario, aggiornati e devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati?**

- Esattezza.
- Minimizzazione dei dati.
- Integrità e riservatezza.
- Limitazione della finalità.

**14 - I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni che attestano stati e qualità personali non soggetti a modificazione hanno validità illimitata. I restanti certificati se disposizioni di legge o regolamentari non prevedano una validità superiore hanno:**

- Validità di 6 mesi dalla data del rilascio.
- Validità di 3 mesi dalla data del rilascio.
- Validità di 10 mesi dalla data del rilascio.
- Validità di 9 mesi dalla data del rilascio.

**15 - A norma del combinato disposto di cui all'art. 1, legge n. 190/2012 e art. 19, D.L. 90/2014, quale autorità promuove e definisce norme e metodologie comuni per la prevenzione della corruzione, coerenti con gli indirizzi, i programmi ed i progetti internazionali?**

- ANAC.
- OIV.
- Civit.
- Dipartimento funzione pubblica.

**16 - Quale valenza ha il Piano nazionale anticorruzione adottato dall'ANAC?**

- Triennale ed è aggiornato annualmente.
- Annuale ed è aggiornato ogni sei mesi.
- Quinquennale ed è aggiornato annualmente.
- Biennale ed è aggiornato ogni sei mesi.

**17 - A norma di quanto dispone l'art. 1, punto 46 della legge n. 190/2012, coloro che sono stati condannati, con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (es. Peculato) possono fare parte di commissioni per l'accesso a pubblici impieghi?**

- No, non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso a pubblici impieghi.
- No, non possono fare parte, salvo che con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso a pubblici impieghi.
- Sì, in quanto la sentenza non è passata in giudicato.

Sì, ma devono preventivamente firmare una dichiarazione con la quale si impegnano a presentare le dimissioni nel caso in cui la sentenza di condanna nei loro confronti passasse in giudicato.

**18 - L'accesso generalizzato (co. 2, art. 5, D.Lgs. n. 33/2013):**

Opera sulla base di norme e presupposti diversi sia dall'accesso civico sia dall'accesso documentale.

Richiede la dimostrazione da parte del richiedente della titolarità di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

Non richiede l'attivazione del contraddittorio in presenza di controinteressati.

Non può essere sottoposto a limiti ed esclusioni neanche nel caso di segreto di Stato.

**19 - Le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti (art. 18, D.Lgs. n. 33/2013)?**

Sì, con l'indicazione della durata e del compenso spettante per ogni incarico.

Sì, se la durata ecceda i 30 giorni, in tal caso deve essere pubblicato anche il compenso spettante.

No, le p.a. non sono tenute a pubblicare l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti.

Solo le amministrazioni centrali dello Stato sono tenute a pubblicare l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti.

**20 - Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato?**

Sì, per espressa previsione di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013.

No, il D.Lgs. 33/2013 nulla dispone in merito.

Solo nel caso di provvedimenti concernenti l'organizzazione della P.A.

Solo nel caso di provvedimenti discrezionali.

**21 - Il Codice dei contratti pubblici definisce gli "appalti pubblici di servizi" come:**

I contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi dagli appalti pubblici di lavori.

I contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi.

Gli appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, l'esecuzione o la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera, oppure la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera.

I contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti.

**22 - L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture devono avvenire secondo i principi enunciati all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016. In applicazione di quale principio le stazioni appaltanti devono garantire l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto?**

- In applicazione del principio di economicità.
- In applicazione del principio di correttezza.
- In applicazione del principio di trasparenza e pubblicità.
- In applicazione del principio di efficacia.

**23 - Criteri di selezione degli operatori economici - Criteri di selezione delle offerte. A norma di quanto dispone il co. 2, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016 quali tra i precedenti devono essere individuati dalla stazione appaltante nel decreto o nella determinazione a contrarre?**

- Entrambi.
- Criteri di selezione degli operatori economici.
- Criteri di selezione delle offerte.
- Nessuno.

**24 - Le procedure di affidamento dei contratti pubblici possono disattendere gli atti di programmazione delle stazioni appaltanti?**

- No, dispone in merito l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 che le procedure di affidamento devono aver luogo nel rispetto degli atti di programmazione.
- Il D.Lgs. n. 50/2016 nulla dispone in merito, lasciando ampio margine alle stazioni appaltanti.
- Sì, per espressa previsione del co.1, art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016.
- Sì nel caso di contratti pubblici di servizi.

**25 - Nel pubblico impiego la giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia comporta:**

- Il licenziamento c.d. disciplinare (art. 55quater, Testo Unico Pubblico Impiego).
- Nel caso di non recidiva la sola sanzione della sospensione dal servizio (Statuto lavoratori).
- L'ammonizione/censura/rimprovero scritto (art. 12, Codice di comportamento dipendenti pubblici).
- Il trasferimento in altra sede/amministrazione (art. 55quater, Testo Unico Pubblico Impiego).

**26 - 1) Il dipendente deve agire in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi. 2) Il dipendente deve dimostrare la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre p.a., assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche**

**telematica, nel rispetto della normativa vigente. Indicare quali/quale tra i precedenti sono "principi generali" di cui all'art. 3, D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici).**

- Entrambi sono "principi generali" di cui all'art. 3.
- Solo il n. 2) è un "principio generale" di cui all'art. 3.
- Solo il n. 1) è un "principio generale" di cui all'art. 3.
- Nessuno dei due è "principio generale" di cui all'art. 3.

**27 - Cosa dispone l'art. 8, D.P.R. n. 62/2013 in merito alla prevenzione della corruzione?**

- Il dipendente deve rispettare le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione.
- Solo per i dipendenti che ricoprono particolari cariche sussiste l'obbligo di rispettare le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione.
- Il dipendente deve segnalare direttamente all'organo di governo dell'amministrazione eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.
- Il dipendente è tenuto a denunciare il fatto di cui sia venuto a conoscenza solo se costituisce reato penale.

**28 - Un incaricato di un pubblico servizio, che si appropria di una cosa mobile appartenente ad un privato di cui ha la disponibilità per ragioni del suo servizio, commette il delitto di:**

- Peculato.
- Malversazione di erogazioni pubbliche.
- Peculato mediante profitto dell'errore altrui.
- Abuso di ufficio.

**29 - Quale reato si configura qualora un incaricato di un pubblico servizio nello svolgimento del servizio, in violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge, omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto, salvo che il fatto non costituisca un più grave reato?**

- Abuso di ufficio (art. 323 c.p.).
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.).
- Concussione (art. 317 c.p.).
- Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.).

**30 - La rivelazione, o agevolazione, da parte del pubblico ufficiale, della conoscenza, di notizie d'ufficio, che debbano rimanere segrete, a terzi giuridicamente incompetenti (non autorizzati) a conoscerne configura il delitto di:**

- Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (1° co., art. 326, c.p.).
- Istigazione alla corruzione (art. 322, c.p.).
- Utilizzazioni d'invenzioni e scoperte conosciute per ragioni d'ufficio (art. 325, c.p.).
- Usurpazione di funzione pubblica (art. 649, c.p.).